



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI YANGON

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 comma 1 che prevede che per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo si applichi la versione più aggiornata delle PRAG "Procurement and Grants for European Union External Actions - A Practical Guide"

CONSIDERATO che la sede centrale dell'AICS non ha disposto l'applicazione della "Practical Guide" per le spese di funzionamento delle sedi estere;

VISTA la Delibera del Comitato Congiunto n. 67 del 10/07/2019, con il quale è stato conferito a Walter Zucconi l'incarico di Titolare della Sede di Yangon dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo ("AICSY");

VISTO il Messaggio AICS Roma 571 del 20 gennaio 2020 con il quale si comunicava che con DM n.4613/BIS/223920 del 24 dicembre 2019 si approvava il previsionale di spesa per le spese di funzionamento della sede AICSY

PRESO ATTO che, all'interno del CAP.2171 - Fondo per le Spese di Funzionamento della Sede si prevedono fondi disponibili per la fornitura di arredi d'ufficio.

CONSIDERATO che, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura di arredo d'ufficio ("l'Appalto");

CONSIDERATO che sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili in loco, il valore stimato dell'appalto ammonta a circa 500 Euro;

CONSIDERATA la richiesta di preventivo inoltrata alla compagnia Royal Modern Furniture in data 29.06.2020 (Prot.no. AICSY-OUT-476-2020-06-29);

CONSIDERATO il preventivo fornito dalla compagnia Royal Modern Furniture in data 03.07.2020 (Prot.no. AICSY-IN-629-2020-07-03) per un importo di MMK 636.000, corrispondenti a circa 413,68 Euro secondo il tasso di cambio pubblicato sul sito della Banca d'Italia alla data del preventivo;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data del preventivo, il suddetto importo è inferiore ad € 40.000,00;

CONSIDERATO che per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire l'art. 7 comma 2 lettera a) del D.M. 192/17 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale prevede che il contraente possa essere selezionato tramite affidamento diretto;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate sul CAP.2171 – Spese di Funzionamento della Sede;

DETERMINA

1. L'affidamento diretto, secondo quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, della fornitura di materiale d'ufficio per un importo pari a **MMK 636.000,00 (MMK Seicentotrentaseimila/00), corrispondenti a circa 413,68 Euro, alla Ditta Royal Modern Furniture.**
2. Il relativo importo di spesa dell'appalto graverà sul budget del CAP 2171 – Spese di Funzionamento della Sede
3. L'incarico di R.U.P., ai sensi dell'art 31 del Codice degli Appalti e dell'art. 4 comma 2 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 192/ 2017, è affidato al Titolare della sede estera AICS Yangon, Ing. Walter Zucconi.

Yangon 16.07.2020

Il Titolare di Sede
Walter Zucconi

